pontificia di Città della Pieve e quella toscana di Chiusi.¹ Tre anni più tardi Paolo V regolò i confini tra Rieti e la napoletana Civita Ducale.² Nello stesso anno il papa ratificò l'accordo dei Bolognesi con Modena riguardo ai confini e a varie questioni di acque.³

Inondazioni del Tevere, alla fine del 1607 e al principio del 1608,⁴ rimisero all'ordine del giorno la questione di un provvedimento per questo malanno. Non mancarono anche adesso le proposte più disparate,⁵ ma la necessità di procurarsi a un tale scopo grosse somme di danaro,⁶ insieme alle difficoltà inerenti all'impresa, impedirono di rimediare a un male che era una minaccia continua.⁷

Nell'inondazione del Tevere del gennaio 1608 il card. Borghese e il fratello del papa si interessarono per quanto poterono della popolazione. Anche altrimenti essi gareggiarono con Paolo V in opere di utilità pubblica, che principalmente riuscirono giovevoli alla città eterna. Un gran beneficio per Trastevere e Borgo fu

del cardinale Capponi e repliche della città »; p. 226–232: * « Risposta de Ferraresi alle ragioni de sig. Bolognesi » (cfr. Barb. 4340, p. 55–67: * « Parere del sig. card. Gaetano sopra le acque del Reno »). Biblioteca Vaticana. La * « Visita di Msgr. Centurione dell'acque di Romagna nel 1605 e del cardinal Gaetano del 1610 » nel Cod. H. III 67 della Chigiana, Biblioteca Vaticana.

¹ Vedi Bull. XI 445 s. Cfr. Theiner, Cod. dipl. III n. 449. La "Confirmatio concordiae inter universitates terrarum Citerni et Monterchi, status eccles. et magni ducis Hetruriae respective pro reparandis alluvionibus fluminum Cerfonis et Rivianelli initae » nel Bull. XII 249 s. Cfr. anche *Pauli V Vita compendio scripta nel Barb. 2670, p. 8, B i b l i o t e c a V a t i c a n a, ove sono menzionati anche lavori di prosciugamento presso Sezze.

² THEINER. Cod. dipl. III, n. 450.

³ Bull. XII 225 s.

⁴ Cfr. gli avvisi presso Orbaan, Documenti 87 s. 92.

⁵ Botero (cfr. sopra p. 55 n. 3) propose la deviazione dell' Aniene. Cfr. Pompeo Targone, * Sopra il rimedio da darsi all'inondationi del Tevere (diretto a Paolo V), Barb. 4340, pp. 47–53; ivi pp. 55–62: * Discorso sopra l'inondatione del Tevere et il modo da rimediarvi di Paolo Sanquirico » (diretto ugualmente a Paolo V) B i b l i o t e c a V a t i c a n a. È stampato, con dedica a Paolo V, il Discorso dell'ingegnere Nic. Galli sopra l'inondazione del Tevere, Roma 1609 (un esemplare della rara dissertazione nel Barb. 4343. Quattro * memoriali ed una * dissertazione diretta al cardinal Capponi in lingua spagnuola sulla liberazione di Roma dall'inondazioni, composti da Giuseppe Fortan, nel Barb. 3560 p. 140–251. Cfr. anche gli * Avvisi del 20 agosto e 29 ottobre 1608 e l'* Avviso del 25 luglio 1609 sui piani di un ingegnere veneziano (B i b l i o t e c a V a t i c a n a). Una consultazione in Concistoro ebbe luogo il 30 novembre 1612; vedi * Avviso del 1º dicembre 1612 (ivi).

⁶ Cfr. gli * Avvisi del 26 gennaio, 1º marzo, 28 maggio e 30 luglio 1608, ivi. L'* Avviso del 14 maggio 1614 (ivi) riferisce una nuova inondazione del Tevere. Cfr. Studi e documenti XV 270. Sopra una inondazione a Comacchio cfr. l'* Avviso del 4 marzo 1606, Biblioteca Vaticana.

⁸ Vedi * Avviso del 12 gennaio 1608, ivi.